

_Lettera_N_2232

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

*Sestri Ponente, 4 dicembre 1875

Molto volentieri tratto col sig. Peretti intorno alla vendita delle cascine di Strambino, e in quanto alle more non avvi di difficoltà, ma per fare una cosa che possa assicurare il troppo e il poco io sarei di parere che si lasci la cosa a due persone pratiche, le quali studino di fissarne il valore reale. Giunto a Torino potrò anche parlare col medesimo; però tu puoi anche conchiuder su queste basi.

Lunedì, a Dio piacendo, vado a pranzo con D. Vallauri, e se alle due e mezzo puoi trovarti colà, faremo ritorno a casa insieme.

Ho procurato di aggiustar le finanze di Alassio e di S. Pier d' Arena nel miglior modo possibile; giunto a Torino aggiusteremo le nostre.

Dio ci benedica tutti, saluta i nostri cari confratelli e credimi in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco